

BREVISSIMA GUIDA ONESTA su SALE SAN GIOVANNI (CN)

Sale San Giovanni: il borgo fiorito

Nel cuore dell'Alta Langa a pochi chilometri da Ceva si trova il borgo di Sale San Giovanni. Fun Fact fino al 1948 Sale San Giovanni e il comune subito adiacente Sale Langhe erano un comune solo, dopo anni di diatribe culminate nella contesa di un baldacchino i due paesi hanno deciso di separare le amministrazioni.

Pieve di San Giovanni Battista

Sale san Giovanni è un comune minuscolo abitato da circa 180 anime dispersi in quindici borghi.

Appena arrivati alzando lo sguardo si scorge la Pieve di San Giovanni Battista. Realizzata in stile lombardo-romanico è stata costruita sulla base di un antico tempio pagano nei primi decenni dell'Anno Mille.

È dedicata alla natività di San Giovanni Battista, Santo protettore fin da tempi immemorabili degli abitanti del paese.



Cappella di Sant'Anastasia

Eretta sulla cima della collina, a pochi minuti dal paese di trova la Cappella di Sant'Anastasia.

Fu costruita dai monaci benedettini del priorato di San Benedetto Belbo, probabilmente verso il 1050 per accogliere i pellegrini che transitavano sulla via del sale ed oggi è un piccolo gioiellino in cima ad una collina e la perfetta location per matrimoni

Cappella di San Sebastiano

Fu costruita dalla comunità in seguito a un voto fatto durante la micidiale pestilenza del 1350 che spopolò quasi l'intero paese.

Appena varcata la soglia si viene colpiti dalle immagini ammonitrici della morte, che, come la livella, non risparmia nessuno: né il potente, né l'uomo di chiesa.

Arboreto Prandi

Si tratta di un grande bosco, realizzato da Carlo Domenico Prandi, ferroviere, con una spiccata passione per la botanica.

12 ettari di estensione che contengono piante esotiche provenienti da tutto il mondo.

Dopo essere rimasta abbandonato dopo la morte del proprietario, oggi viene curato per scopi didattico-naturalistici.



Le distese di erbe e piante officinali

Sale San Giovanni è anche conosciuta come la Provenza piemontese per i suoi campi che in estate si colorano di tinte sgargianti, dal viola dell'iconica lavanda fino al giallo dell'elicriso.

La coltivazione di queste erbe inizia nel 1997, seguendo le tecniche dell'agricoltura biologica.

Seguendo i diversi percorsi potrete ammirare le diverse fioriture di: lavanda, camomilla, elicriso, isoppo, melissa, salvia, timo e rosmarino.

In più, si coltiva anche l'enkir, il cereale più antico al mondo.



EXTRA: Percorsi trekking

Per chi ama stare in mezzo alla natura sono presenti diversi percorsi percorribili a piedi oppure in MTB:

Percorso arancione:

Lunghezza: km 9,00

Durata: 4,00 h.

Dislivello in salita: 339 m.

Difficoltà: impegnativo

Strade sterrate, sentieri e brevi tratti su strada comunale

Percorso azzurro

Lunghezza: km 9,80

Durata: 3,00 h.

Dislivello in salita: 258 m.

Difficoltà: mediamente impegnativo

50% strade sterrate, sentieri

50% strada asfaltata

Percorso marrone

Lunghezza: km 1,1

Durata: 0,25 h

Difficoltà: semplice

20% strada asfaltata, 80% sentieri

Percorso verde

Lunghezza: km 7,50

Durata: 2 h

Difficoltà: semplice

strada comunale asfaltata